

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021
COMUNE DI USSITA

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	4
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	6
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	7
3) Trend storico delle entrate	Pag.	10
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	10
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	12
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	12
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	14
3.5) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	14
3.6) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	14
3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	15
4) Trend storico delle spese	Pag.	16
4.1) Le spese correnti	Pag.	16
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	Pag.	17
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	18
4.3) Le spese per incremento attività finanziarie	Pag.	18
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	19
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	20
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	20
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	21
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	21
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	21
8) Risultato amministrazione presunto	Pag.	22

1) PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
 - di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
 - di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
 - di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
 - informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.
- Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.412.670,92								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		119.900,06	38.171,67	38.171,67
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	408.486,02	259.230,00	479.150,00	329.150,00	TITOLO 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.917.894,09	7.368.706,67 0,00	6.611.860,24 0,00	6.352.469,29 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.100.269,83	5.455.929,62	4.421.183,70	4.281.183,70					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.064.662,07	1.899.451,00	2.222.951,00	2.232.451,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	15.475.523,48	14.061.007,53	10.685.571,99	33.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.139.832,74	14.061.007,53 0,00	10.691.571,99 0,00	33.000,00 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	29.048.941,40	21.675.618,15	17.808.856,69	6.875.784,70	Totale spese finali.....	28.057.726,83	21.429.714,20	17.303.432,23	6.385.469,29
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	20.233,67	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	125.582,61	126.003,89 0,00	467.252,79 0,00	452.143,74 0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.683.354,34	6.645.500,00	6.645.500,00	6.645.500,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.842.959,91	6.645.500,00	6.645.500,00	6.645.500,00
Totale titoli	42.752.529,41	35.321.118,15	31.454.356,69	20.521.284,70	Totale titoli	42.026.269,35	35.201.218,09	31.416.185,02	20.483.113,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.165.200,33	35.321.118,15	31.454.356,69	20.521.284,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.026.269,35	35.321.118,15	31.454.356,69	20.521.284,70
Fondo di cassa finale presunto	3.138.930,98								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.412.670,92		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	119.900,06	38.171,67	38.171,67
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.614.610,62 0,00	7.123.284,70 0,00	6.842.784,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7.368.706,67 0,00 6.000,00	6.611.860,24 0,00 7.500,00	6.352.469,29 0,00 7.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	126.003,89 0,00 0,00	467.252,79 0,00 0,00	452.143,74 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	6.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	6.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.061.007,53	10.685.571,99	33.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	6.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14.061.007,53 0,00	10.691.571,99 0,00	33.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) TREND STORICO DELLE ENTRATE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	59.357,57	66.664,01	72.220,51	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.046.920,34	4.095.056,97	1.505.348,03	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	799.866,04	79.995,21	274.662,50	259.230,00	479.150,00	329.150,00	-5,618 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	907.029,91	4.716.284,70	8.446.761,32	5.455.929,62	4.421.183,70	4.281.183,70	-35,408 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.523.882,66	4.767.323,99	2.465.028,56	1.899.451,00	2.222.951,00	2.232.451,00	-22,944 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.145.065,17	926.386,27	8.828.302,00			33.000,00	59,271 %
				14.061.007,53	10.685.571,99		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.228.279,25	3.278.016,73	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	308.723,61	2.430.331,88	6.608.650,00	6.645.500,00	6.645.500,00	6.645.500,00	0,557 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.019.124,55	20.360.059,76	35.200.972,92	35.321.118,15	31.454.356,69	20.521.284,70	0,341 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) in possesso degli uffici preposti e delle modifiche normative intervenute con la Legge di Stabilità. Nel prospetto seguente sono riportate le principali entrate:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. La legge 147 del 27/12/2013 "Legge di stabilità 2014" ha istituito l'imposta unica comunale IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il Comune ha provveduto, con delibera di consiglio num. 17 del 09.09.2014 ad approvare il regolamento comunale della TASI, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, al fine di disciplinare quanto non previsto dalle norme.

a) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): L'IMU si applica a tutti i fabbricati ed alle aree edificabili, con eccezione dell'abitazione principale non di lusso e dei fabbricati strumentali all'agricoltura. A decorrere dal 2016 non è più dovuta l'IMU sui terreni agricoli, in quanto ai sensi dell'art.1 c.13 della L 208/2015 l'individuazione dei comuni esenti è effettuata con gli stessi criteri vigenti fino al 2013. È confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. È confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale. Per l'anno 2019 si intende confermare l'aliquota sulle seconde case al 10,60 per mille. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 21 luglio 2018 si è deciso di confermare quanto già stabilito con la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 09 settembre 2014 e, si è integrato il Regolamento per l'applicazione dell'IMU con l'articolo 3 bis che prevede **Incentivi per unità immobiliari adibite ad alberghi, pensioni, bed & breakfast, agriturismi, affittacamere e strutture ricettive** così determinato:

“È consentito applicare apposita aliquota, ridotta rispetto all'aliquota ordinaria, per unità immobiliare adibite ad alberghi, pensioni, bed & breakfast, agriturismi, affitta camere e strutture ricettive in generale che siano aperte e funzionanti almeno 6 mesi all'anno”.

Ai sensi del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, sono esenti dal pagamento dell'imposta tutti gli immobili inagibili a causa degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016. Tale esenzione è attualmente prevista fino al 31 dicembre 2020.

b) TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Il presupposto impositivo del nuovo tributo TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi i fabbricati strumentali all'agricoltura, nonché le aree edificabili. A decorrere dal 2016 sono esenti da TASI le abitazioni principali; il mancato gettito dovrà essere coperto da apposito fondo statale. Le modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU. Le aliquote della TASI attualmente in vigore sono quelle stabilite con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 5 del 30/03/2018. Le aliquote per l'anno 2019 saranno stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

c) TASSA RIFIUTI (TARI): La legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) all'art. 1, commi da 641 a 668 disciplina l'applicazione della TARI. La TARI è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Dopo aver attentamente valutato i costi totali del servizio, divisi in fissi e variabili, secondo i dati forniti dal soggetto gestore (COSMARI), integrati con quelli derivati dal bilancio, dovrà essere elaborato il piano finanziario per il calcolo delle tariffe da applicare. Il gettito previsto è pari ad € 34.800,00 comprensivo della quota dell'addizionale da versare alla provincia di Macerata. Anche per la TARI il gettito finale ha subito una decurtazione sostanziosa poiché molte utenze domestiche sono sospese a seguito sisma poiché i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente sono esenti dall'applicazione della TARI vista la non utilizzabilità degli stessi. Anche per questa tipologia di entrata sarà previsto un ristoro da parte dello Stato per il mancato gettito, seppure ad oggi non è pervenuto nemmeno quello riferito agli anni precedenti.

RECUPERO EVASIONE IMU-TASI. Proseguirà l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti IMU-TASI al fine del recupero del gettito; attività che viene svolta tramite la S.I.E.L. S.r.l. di Fermo, con un gettito previsto di € 90.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. Questo Comune aveva istituito nel 1999, con apposita delibera di Consiglio, l'addizionale comunale all'IRPEF. Nell'anno 2014 tale aliquota è stata aumentata, così come previsto dal comma 142 della Legge 296 del 27.12.2006, fino a raggiungere l'aliquota massima prevista dello 0,8%. La previsione complessiva di entrata è pari ad € 24.000,00, tenendo conto dei dati relativi all'anno 2018.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. Si applica a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio. La gestione della Tassa e dell'accertamento viene curata internamente dall'Ufficio Tributi. La legge di bilancio 2019 (n. 145 del 30/12/2018), all'art. 1 commi 997 e 998, prevede che la tassa non è dovuta per le attività con sede legale o operativa nei territori colpiti dal sisma del 2016. Ad oggi non si è a conoscenza di eventuali contributi statali che compensino la mancata entrata. La previsione di gettito per il 2019 è quindi pari a zero.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	654.346,74	79.995,21	184.248,46	179.230,00	179.150,00	89.150,00	-2,723 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	145.519,30	0,00	90.414,04	80.000,00	300.000,00	240.000,00	-11,518 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	799.866,04	79.995,21	274.662,50	259.230,00	479.150,00	329.150,00	-5,618 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Fatta eccezione per i contributi che finanziano le spese sisma e quelli per il mancato gettito IMU-TARI, il Comune di Ussita, oltre a non avere altri trasferimenti, finanzia il Fondo di Solidarietà comunale 2019 per un importo complessivo di € 268.137,10.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	907.029,91	4.716.284,70	8.446.761,32	5.455.929,62	4.421.183,70	4.281.183,70	-35,408 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	907.029,91	4.716.284,70	8.446.761,32	5.455.929,62	4.421.183,70	4.281.183,70	-35,408 %

3.3) Entrate extratributarie

SERVIZIO ELETTRICO: il Comune gestisce per il tramite della società A.S.SE.M. S.p.A. il servizio elettrico nelle varie fasi di produzione e di distribuzione a tutte le utenze ubicate nel proprio territorio.

È proprietario di tre centrali idroelettriche (San Simone, Sant'Antonio e Sant'Angelo) ed è comproprietario della centrale idroelettrica di San Placido insieme ai comuni di Visso e Castelsantangelo sul Nera. Quest'ultima centrale è gestita da Ussita e, a cadenza annuale, si provvede a trasferire agli altri comuni la quota di loro competenza, sulla base delle entrate e spese rilevate nell'anno, inerenti la centrale stessa.

La produzione di energia elettrica delle centrali viene venduta al *Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. con sede in Roma. La soc. GSE è presente nell'elenco ufficiale delle Amministrazioni pubbliche italiane pubblicato annualmente dall'ISTAT. Il prezzo di vendita è fissato dal GSE, che provvede ad elaborare la bozza di fattura da inviare al sistema.*

La maggior parte delle entrate previste nel bilancio comunale proviene dalla vendita dell'energia prodotta dalle centrali, previste nel 2019 in € 1.300.000.

Nonostante la produzione sia remunerativa dovrebbe essere, compatibilmente con le risorse di bilancio, 'ristrutturata', nel senso che andrebbe valutata una serie di investimenti, senz'altro cospicui, che potrebbero portare diversi benefici: maggiore redditività per l'energia grazie ad un prezzo di vendita più alto, maggiore produzione grazie e turbine più efficienti.

La maggiore remunerazione dalla vendita dell'energia prodotta e la maggiore redditività si potrebbero ottenere attraverso delle opere di rinnovamento (*revamping*) delle centrali, con particolare riferimento a quelle di San Placido (in comproprietà con i comuni di Visso e Castelsantangelo sul Nera, ciascuno per la quota di un terzo) e di Sant'Angelo.

Per quanto riguarda la distribuzione possiamo notare che la remunerazione è senz'altro molto bassa, se non quasi nulla, in considerazione anche delle molte incombenze che richiede.

Inoltre le numerose disdette legate agli eventi sismici del 2016 hanno ridotto ancora di più il margine di guadagno facendo rimanere invariati oneri legati a comunicazioni a enti terzi e spese di manutenzione delle linee.

FITTI annui dei fabbricati

La maggior parte dei fitti sono venuti meno per inagibilità degli immobili a causa degli eventi sismici del 2016. Si riportano comunque i fitti dovuti contrattualmente, anche se naturalmente essi non sono più riscossi per gli immobili inagibili:

S.A.C. – locale in fraz. Fluminata ad uso ufficio – NON agibile – € 3.852,60;

MINISTERO INTERNI – complesso comunale adibito a Caserma dei Carabinieri – NON agibile - € 16.216,24;

RANCH PRATOLUNGO di Riccioni Stefano – maneggio – NON agibile - € 180,00.

FIORELLI SONIA – Rifugio Cristo delle Nevi (dal 1° dicembre 2014 fino al 30 novembre 2020) – NON agibile - € 5.010,00

IZZI ALBERTO – minigolf e campi da tennis – rispettivamente al momento non utilizzato - € 1.100,00

SIB.BELLINI TURIST di Leli Emanuela – camping estate-inverno di Pratolungo – NON fruibile - € 20.496,00

SIB.BELLINI TURIST di Leli Emanuela – bar a servizio del palaghiaccio – NON agibile - € 3.482,00

SASSETTI Alfredo – fitto appartamento – NON agibile - € 749,04

SELMONAJ Gani – fitto appartamento – NON agibile - € 1.963,32

MIXER ITALIA s.r.l. – antenna telefonica in loc. Colorito – **agibile** - € 1.093,07

TIM – in loc. Tempori ed ex locale seminterrato Municipio, delocalizzato – **agibile** € 6.580,82;

I canoni di fitto si ritengono adeguati a quelli correnti di mercato.

La perdita per fitti attivi di immobili NON agibili è notevole, con una previsione per l'anno 2019 di circa € 7.700,00 rispetto ai circa € 67.000,00 dell'anno 2015, anno precedente a quello dei noti eventi sismici.

STAZIONE TURISTICA DI FRONTIGNANO: antecedentemente agli eventi sismici più volte citati, la SIBILLINI S.r.l. gestiva gli impianti di risalita di trasporto a fune della stazione turistica di Frontignano (apertura invernale ed estiva degli impianti). Successivamente ai medesimi eventi sismici, in attesa dell'esito delle verifiche strutturali circa gli eventuali danni subiti dagli impianti, la stazione non è stata più riaperta. È in fase di aggiudicazione la gara effettuata dalla Stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana Potenza Esino Musone per l'affidamento del servizio di direttore d'esercizio degli impianti a fune.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.176.653,71	2.023.988,85	2.241.629,71	1.722.340,00	2.047.340,00	2.057.340,00	-23,165 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.204,87	1.000,00	8.850,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	-81,920 %
Interessi attivi	0,11	0,90	16,00	11,00	11,00	11,00	-31,250 %
Rimborsi e altre entrate correnti	325.023,97	2.742.334,24	214.532,85	175.500,00	174.000,00	173.500,00	-18,194 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.523.882,66	4.767.323,99	2.465.028,56	1.899.451,00	2.222.951,00	2.232.451,00	-22,944 %

3.4) Entrate in conto capitale

Finanziano le spese riportate nel piano triennale delle opere pubbliche, tutte riferite alla ricostruzione / manutenzione straordinaria degli immobili danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	25.786,57	0,00	40.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	-45,000 %
Contributi agli investimenti	1.107.171,17	926.386,27	8.768.302,00	14.028.007,53	10.652.571,99	0,00	59,985 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	9.082,43	0,00	20.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	-45,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.145.065,17	926.386,27	8.828.302,00	14.061.007,53	10.685.571,99	33.000,00	59,271 %

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.228.279,25	3.278.016,73	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	3.228.279,25	3.278.016,73	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	244.140,19	2.149.393,59	5.540.650,00	5.577.500,00	5.577.500,00	5.577.500,00	0,665 %
Entrate per conto terzi	64.583,42	280.938,29	1.068.000,00	1.068.000,00	1.068.000,00	1.068.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	308.723,61	2.430.331,88	6.608.650,00	6.645.500,00	6.645.500,00	6.645.500,00	0,557 %

4) TREND STORICO DELLE SPESE

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	119.900,06	119.900,06	119.900,06	119.900,06	38.171,67	38.171,67	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.677.800,76	6.531.580,10	10.940.196,46	7.368.706,67	6.611.860,24	6.352.469,29	-32,645 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	940.527,27	919.984,91	10.364.998,40	14.061.007,53	10.691.571,99	33.000,00	35,658 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	321.836,21	224.220,62	166.728,00	126.003,89	467.252,79	452.143,74	-24,425 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.228.279,25	3.278.016,73	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	308.723,61	2.430.331,88	6.608.650,00	6.645.500,00	6.645.500,00	6.645.500,00	0,557 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.597.067,16	13.504.034,30	35.200.972,92	35.321.118,15	31.454.356,69	20.521.284,70	0,341 %

4.1) Spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	497.036,84	731.726,00	936.463,54	866.291,60	856.791,60	856.791,60	-7,493 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	748.796,78	318.376,52	375.082,58	131.250,50	130.250,50	130.250,50	-65,007 %
Acquisto di beni e servizi	2.668.682,30	4.476.834,37	8.189.418,55	5.305.250,00	4.200.250,00	3.930.750,00	-35,218 %
Trasferimenti correnti	342.370,11	804.226,67	840.029,66	842.342,00	713.442,00	695.442,00	0,275 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	7.500,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	-82,400 %
Interessi passivi	287.859,95	40.386,26	25.826,07	31.964,82	497.524,74	478.347,59	23,769 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.056,06	113.284,11	75.346,22	66.846,22	60.846,22	58.846,22	-11,281 %
Altre spese correnti	76.998,72	46.746,17	490.529,84	123.441,53	151.435,18	200.721,38	-74,835 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.677.800,76	6.531.580,10	10.940.196,46	7.368.706,67	6.611.860,24	6.352.469,29	-32,645 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019 2020 2021		85,00 % 95,00 % 100,00%	85,00 % 95,00 % 100,00%	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TA.RI., Tassa Rifiuti dall'anno 2014) (U. 960)	2019	34.800,00	0,00	0,00	A
		2020	34.800,00	0,00	0,00	
		2021	34.800,00	0,00	0,00	
1.01.01.49.000	TASSA FOGNATURA E DEPURAZIONE (FINO AL 2007)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.49.000	TASSA FOGNATURA E DEPURAZIONE (DAL 2008 AL 2014)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DA MENSE SCOLASTICHE	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	774,97	774,97	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	CANONE ACQUEDOTTO COMUNALE (FINO AL 2014)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	CANONI FOGNATURA E DEPURAZIONE (DAL 2015)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	CANONE ACQUEDOTTO COMUNALE (DAL 2015)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	SERV. ELETTRICO COM.LE - VENDITA ENERGIA ELETTRICA PER DISTRIBUZIONE (UTENTI)	2019	30.000,00	4.727,70	4.727,70	A
		2020	30.000,00	5.283,90	5.283,90	
		2021	30.000,00	5.562,00	5.562,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI	2019	8.000,00	1.260,72	1.260,72	A
		2020	8.000,00	1.409,04	1.409,04	
		2021	8.000,00	1.483,20	1.483,20	
3.01.03.01.003	GESTIONE CAMPING E MANEGGIO	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	72.800,00	5.988,42	5.988,42	
		2020	72.800,00	7.467,91	7.467,91	
		2021	72.800,00	7.045,20	7.045,20	

4.2) Spese in conto capitale

Sono riportate nel piano triennale dei lavori pubblici, tutte riferite alla ricostruzione / manutenzione straordinaria degli immobili danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	940.527,27	919.984,91	10.364.998,40	14.061.007,53	10.691.571,99	33.000,00	35,658 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	940.527,27	919.984,91	10.364.998,40	14.061.007,53	10.691.571,99	33.000,00	35,658 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Relativamente alle rate di ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti del periodo dal 2° semestre 2016 a tutto l'anno 2019, le stesse NON sono dovute.

Dette rate saranno messe "in coda" al periodo di ammortamento, quindi saranno esigibili dall'anno successivo di termine dei piani di ammortamento dei prestiti, come comunicato dalla CDP con nota prot. RU U 2137870/18 del 13/12/2018.

Le rate di ammortamento ammontano complessivamente ad oltre 800.000 euro e l'ammortamento proseguirà dall'anno 2020, salvo ulteriori proroghe.

L'indebitamento dell'ente subirà la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	11.616.222,00	11.490.218,11	11.022.965,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	126.003,89	467.252,79	452.143,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	11.490.218,11	11.022.965,32	10.570.821,58
Nr. Abitanti al 31/12	418	418	418
Debito medio per abitante	27.488,56	26.370,73	25.289,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti subiranno la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	19.272,29	477.228,40	458.051,95
Quota capitale	126.003,89	467.252,79	452.143,74
Totale fine anno	608.035,92	944.481,19	910.195,69

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	321.836,21	224.220,62	166.728,00	126.003,89	467.252,79	452.143,74	-24,425 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	321.836,21	224.220,62	166.728,00	126.003,89	467.252,79	452.143,74	-24,425 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.228.279,25	3.278.016,73	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	3.228.279,25	3.278.016,73	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	134.237,73	2.048.110,37	5.100.650,00	5.137.500,00	5.137.500,00	5.137.500,00	0,722 %
Uscite per conto terzi	174.485,88	382.221,51	1.508.000,00	1.508.000,00	1.508.000,00	1.508.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	308.723,61	2.430.331,88	6.608.650,00	6.645.500,00	6.645.500,00	6.645.500,00	0,557 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Proventi per permessi di costruire

Previsti in bilancio in entrata al cap. 601:

anno 2019 € 11.000,00

anno 2020 € 11.000,00

anno 2021 € 11.000,00

Proventi per concessioni edilizie in sanatoria

Previsti in bilancio in entrata al cap. 602:

anno 2019 € 22.000,00

anno 2020 € 22.000,00

anno 2021 € 22.000,00

I suddetti proventi per permessi di costruire e quelli per concessioni edilizie in sanatoria finanziano:

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
- Spese corrente per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Spese in c/capitale per	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00

in particolare, manutenzioni straordinarie relative al servizio idrico integrato e manutenzione straordinaria viabilità

Donazioni

Previste tra le entrate correnti € 3.000,00

Previste tra le entrate in c/capitale € 30.000,00

Come tutte le entrate straordinarie, dovranno essere impegnate nella spesa solo al verificarsi delle entrate.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non è in essere alcuna garanzia prestata dall'Ente a favore di enti ed altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non è in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

8) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	2.493.217,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.577.568,54
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	9.391.973,48
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	10.533.098,59
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	1.683.518,79
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	1.740.034,39
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	2.986.176,75
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	2.986.176,75

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	500.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	649,46
	B) Totale parte accantonata	500.649,46
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.550.101,85
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.550.101,85
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	396.902,41
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-461.476,97

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

Ussita, 15 marzo 2019

Il responsabile del Settore II "Servizio contabilità e finanza"
rag. Gianluca Boccaccini